

Approvato il bilancio di previsione

CURINGA - Approvato dal civico consesso il bilancio di previsione 2007 in «equilibrio di pareggio. Nessun taglio ai servizi». Lo rende noto con soddisfazione l'assessore comunale alle Finanze, Domenico Panzarella.

Il documento finanziario si attesta su un pareggio di 6 milioni 673 mila e 523 euro. «Il nostro comune - sottolinea Panzarella -, grazie a una serie combinata di fattori positivi, ha potuto mantenere l'equilibrio finanziario, garantendo tutti i servizi, già attivi sul territorio, compresi quelli relativi all'assistenza, ai bisogni sociali, alla cultura, allo sport, al diritto allo studio. E' stato assicurato il sostegno a molte realtà specifiche, quali le scuole, gli oratori, le associazioni di volontariato. La leva fiscale è stata contenuta nei limiti del possibile con adeguamenti tariffari che riguardano l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni». Ici e acqua, confermate le aliquote vigenti. «Grazie ai diversi finanziamenti -dice Panzarella - il programma d'investimento nelle opere pubbliche è di importi rilevanti per il 2007. Comprende diversi interventi, che troveranno compimento nel corso dell'anno in relazione al verificarsi delle fonti di finanziamento». Il problema è che oggi «i bilanci degli enti locali sono pesantemente condizionati dalla politica economica del Governo, che, attraverso la legge finanziaria che ogni anno viene approvata con notevole ritardo, non solo taglia consistentemente i trasferimenti di risorse finanziarie dal centro alla periferia (comuni, province, regioni), ma impone anche una serie di vincoli sia alle spese sia agli investimenti, ossia alle opere pubbliche, tanto da costringere gli enti locali -prosegue l'amministratore curinghese - a sforzi funamboleschi per conseguire il pareggio di bilancio. Ciò significa ch'è impossibile programmare un'opera pubblica con risorse di bilancio». Per Panzarella il futuro dei comuni è roseo. «Tuttavia -conclude- noi perseguiremo una politica di attenzione e di verifica, per tenere sotto controllo la spesa corrente, possibilmente evitando di gravare sulle tasche dei cittadini».

Fonte: gazzettadelsud.it